



## SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

Trapani 19 febbraio 2021  
prot.001/unit-Sov./all.1

**D.ssa Cinzia CALANDRINO**  
PROVVEDITORE REGIONALE  
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA  
**PALERMO**

e,p,c

**Presidente Bernardo PETRALIA**  
CAPO DIPARTIMENTO  
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
**ROMA**

**Dott. Massimo PARISI**  
DIRETTORE GENERALE  
PERSONALE E FORMAZIONE  
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
**ROMA**

### OGGETTO: **PRAP SICILIA- IMPIEGO NEO SOVRINTENDENTI GIA' ASSISTENTI CAPO -2^ NOTA**

Egregio Provveditore,

facendo seguito alla nota unitaria di Sappe, Uil, e Cisl, del 18 gennaio 2021 (che si allega), avente per oggetto la "richiesta di revisione in seguito al nuovo ruolo sovrintendente", è doveroso constatare che ad oggi nessuna risposta abbiamo ricevuto.

Fermo restando che il vigente P.I.R stabilisce i termini delle comunicazioni tra le OO.SS e la Parte Pubblica, riteniamo grave detta dilazione. Per quanto riguarda la lettera del 16 u.s della DGPF concernente la questione, lo stesso ha indicato con chiarezza la titolarità delle relazioni sindacali, ovviamente nelle articolazioni territoriali.

Nondimeno, è opportuno elencare ulteriori elementi di analisi rispetto la controversia già posta alla Sua attenzione.

Premesso, che la più volte denunciata carenza di personale del ruolo dei Sovrintendenti, obbligava l'impiego degli Assistenti Capo a ricoprire incarichi di responsabilità superiore rispetto la qualifica rivestita, è necessario ricordare che tali impieghi non hanno mai avuto un riconoscimento economico, al contrario rispetto ad altri Enti e/o Amministrazioni che hanno sempre riconosciuto le "mansioni superiori".

Invece sta succedendo, grazie alla presenza di un numero elevato di personale (concorso ultimo) del ruolo di Sovrintendenti, che questi ultimi, nel permanere a ricoprire incarichi precedenti, (riservati tramite interPELLI riservati al ruolo ag/ass), determinano un vero e proprio demansionamento.

Oltretutto, è doveroso ricordare che gli interPELLI per i c.d posti fissi, sono riservati al personale del ruolo agenti/assistenti, ragion per cui, la cristallizzazione degli impieghi del personale avanzato nel ruolo, non è compatibile nell'organizzazione del lavoro "illo tempore" concordata con le OO.SS.

E' lapalissiano rendersi conto che il mantenimento dello "status quo", determina una grave violazione dei principi di pari opportunità, in quanto tradisce chiaramente le aspettative del personale (agenti/assistenti) che ambisce a ricoprire gli incarichi precedentemente riservati al proprio grado, ma che oggi risultano ricoperti impropriamente da Sovrintendenti.

Ovviamente, il procrastinare rispetto la materia del contendere, determinerà, che gli Assistenti Capo nelle carceri continueranno a svolgere compiti di Sorveglianza Generale, continuando (senza motivo... ndr) a svolgere incarichi riservati esclusivamente a UPG. (Sovrintendenti e/o Ispettori)

Per questi motivi, le scriventi ritengono imperativo escludere senza ulteriori indugi dalle graduatorie scaturite dagli interPELLI per i c.d posti fissi (compresi Uffici di Esecuzione Penale Esterna, e/o Tribunali di Sorveglianza, o supporti a Uffici Giudiziari), riservati al ruolo agenti/assistenti, tutto il personale in avanzamento alla qualifica di Sovrintendente.

Pertanto, invitiamo la S.V **entro giorni sette** di correggere in primis la questione degli interPELLI per gli UU.EE.PP.EE, Tribunali di Sorveglianza, o/e supporti a Uffici Giudiziari, ed ulteriori ritardi verranno giudicati inopportuni e determineranno l'interruzione delle relazioni sindacali a livello regionale.

Nello stesso atto le chiediamo di aprire un tavolo di confronto per l'impiego dei neo Sovrintendenti negli istituti e servizi penitenziari della regione.

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.  
Cordialità.

**SAPPE**  
Calogero NAVARRA

**UILPA Polizia Penitenziaria**  
Giacchino VENEZIANO

**FNS Cisl Sicilia**  
Domenico BALLOTTA

**FP CGIL**  
Alfio GIURATO